

Memorandum d'intesa

Net@work: una rete per il lavoro

Il presente Memorandum d'intesa tiene conto dei risultati dell'evento di lancio della Rete Net@work ed è stato confermato durante il primo incontro dello Steering Group della Rete. Intende definire ruoli e responsabilità dei partner e indicare le modalità operative per la conduzione delle attività.

Obiettivi e risultati

A partire dall'analisi delle criticità individuate nel processo di controllo della crisi e in considerazione delle specifiche esigenze locali, l'obiettivo complessivo della nuova Rete di Apprendimento Transnazionale FSE Net@work consiste nel diffondere la conoscenza di soluzioni efficaci e nel trasferire strumenti e strategie sperimentali atte a migliorare l'occupazione e la coesione sociale, in vista delle riforme strutturali da avviare nel periodo post-crisi e con particolare riferimento all'utilizzo dei fondi FSE.

Inoltre lo scopo è quello di coordinare le diverse azioni e strategie nazionali, mettendo a punto un metodo di lavoro comune che si basi sulla condivisione di strategie, iniziative ed approcci tratti da esperienze e buone pratiche e capitalizzando i risultati delle indagini già svolte a livello europeo.

I risultati attesi, fondati sulle misure atte ad affrontare la crisi e sugli strumenti del FSE, saranno: raccomandazioni politiche, modelli e strumenti di intervento. Lo scopo finale della rete consiste nella loro diffusione e, laddove possibile, nella loro standardizzazione. Ogni partner è chiamato ad attuare i risultati e le raccomandazioni di Net@work al fine di migliorare la *governance* delle politiche pubbliche, i programmi e le azioni dei fondi strutturali europei nei P.O., tenendo in considerazione le esigenze dei gruppi di disoccupati e dei lavoratori a rischio di disoccupazione.

Metodo di Coordinamento Aperto: condivisione di strategie ed approcci

Gli effetti della crisi sull'economia reale europea si sono moltiplicati negli ultimi mesi, obbligando i Paesi a ricorrere a misure e risorse finanziarie di emergenza.

Gli interventi promossi dai singoli Stati hanno messo in luce la necessità di coordinare i diversi interventi in conformità con le linee guida fissate dalla Strategia Europea per l'Occupazione: la piena occupazione, il



potenziamento della qualità dell'occupazione e della produttività, il consolidamento della coesione, l'inclusione sociale. A tal fine, il cosiddetto Metodo di Coordinamento Aperto si rivela uno strumento utile per promuovere lo scambio delle buone pratiche tra Paesi UE al fine di diffondere e accrescere le informazioni sulle strategie e misure di successo per affrontare la crisi, a sostegno degli interventi che sono stati già intrapresi a livello nazionale e allo scopo di superare l'attuale crisi verso una situazione occupazionale futura più stabile.

Inoltre lo scambio di informazioni prenderà in considerazione la nuova strategia per il lavoro e la crescita "Europa 2020" lanciata dal Consiglio Europeo in risposta alla proposta della Commissione Europea del 26 marzo 2010. Le "Linee guida Integrate Europa 2020" delineano il quadro della strategia Europa 2020 e delle riforme al livello dei singoli Stati Membri e costituiscono gli obiettivi condivisi che guidano le azioni degli Stati membri e dell'Unione Europea. Il rispetto sistematico delle Linee guida permetterà agli Stati membri di ottenere gli effetti positivi che derivano da riforme strutturali coordinate, soprattutto nell'area dell'euro.¹

In particolare, saranno prese in considerazione le seguenti "Linee guida Europa 2020":

- Linea guida 7: aumentare la partecipazione dei lavoratori al mercato del lavoro e ridurre la disoccupazione strutturale
- Linea guida 8: sviluppare una forza lavoro qualificata idonea a rispondere alle esigenze del mercato del lavoro, promuovendo la qualità del lavoro e il *lifelong learning*
- Linea guida 10: promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà

La rete sarà promossa e attuata nell'ambito delle attività transnazionali FSE, in base alle Linee guida e ai metodi stabiliti a livello comunitario per rafforzare la cooperazione fra gli Stati membri, diffondere le buone pratiche e raggiungere una maggiore convergenza verso il raggiungimento degli obiettivi principali fissati dall'Unione Europea.

Programma di lavoro

Le seguenti aree di interesse sono state individuate in collaborazione con i rappresentanti degli Stati membri durante l'evento di lancio dell'8 – 9 luglio 2010 ed il primo incontro dello Steering Group del 25 – 26 ottobre 2010. Queste serviranno come forum di discussione della rete, con particolare interesse al **ruolo presente e futuro del FSE**:

¹ "Linee guida Integrate Europa 2020" per le politiche economiche e occupazionali degli Stati membri
p. 3-4





STRUTTURA DI SUPPORTO
ALLA COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE

- **Flessicurezza**
- **Strumenti per l'integrazione tra politiche attive e passive**

Saranno inoltre gestiti due **Focus** trasversali ai suddetti temi riguardanti:

- **Servizi per l'occupazione**
- **Valutazione delle misure per l'occupazione**

I sottotemi e le attività di interesse saranno individuate prendendo in considerazione, per tutta la **durata della rete (2010-2013)**, gli interessi espressi dai partners e la possibile ripresa economica.

Saranno costituiti dei **Gruppi di Lavoro** al fine di:

- delineare il piano di lavoro delle attività e degli incontri
- individuare la metodologia di lavoro
- individuare standard e criteri comuni
- scambiare informazioni, know-how e pratiche
- diffondere le buone pratiche e le lezioni apprese con particolare riferimento a nuovi approcci di *policy*.

Le attività dei gruppi di lavoro si svolgeranno nell'ambito delle sopraelencate aree di discussione della Rete, e secondo le attività e gli incontri di scambio programmati tenendo conto degli interessi espressi dai partner durante le riunioni dei Gruppi di Lavoro e poi confermati dallo Steering Group.

Ogni **Gruppo di Lavoro** (GdL) sarà coordinato per tutta la durata della Rete (2010-2013) dal **Coordinatore del gruppo di lavoro** (AdG/Organismi Intermedi/esperti tematici) i cui compiti consistono nel:

- **sostenere il dialogo** e lo scambio di informazioni fra gli esperti dei GdL e gestire il flusso delle informazioni
- sostenere il Gruppo nella definizione di **attività, metodologie e prodotti**
- presiedere gli incontri del GdL svolgendo un **ruolo attivo**
- redigere dei **rapporti intermedi** da condividere con lo Steering Group di Net@work e stilare il **rapporto finale** (2013) sui risultati raggiunti da GdL
- partecipare alle **riunioni dello Steering Group** allo scopo di fornire informazioni sulle attività e sul piano di lavoro del GdL.



ISFOL



STRUTTURA DI SUPPORTO
ALLA COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE

Costituzione dei Gruppi di Lavoro: dopo la firma della “Lettera di Impegno”, ogni partner dovrà indicare il proprio interesse a partecipare a uno o più gruppi di lavoro attraverso un apposito modulo da compilare e rispedire all’ Isfol all’indirizzo e-mail transnazionalita@isfol.it. L’Isfol informerà poi lo Steering Group e i coordinatori dei gruppi di lavoro sulle adesioni.

Per quanto riguarda il tipo di eventi di scambio, questi saranno individuati nel quadro delle attività che caratterizzano tutte le reti transnazionali FSE:

- **Eventi di scambio:** workshop, visite di studio, seminari, ecc., finalizzati allo scambio di informazioni, permettono agli Stati membri e alle Regioni di acquisire una conoscenza comune e condivisa sulle prassi e le politiche favorendo il loro trasferimento.
- **Peer review:** messa in rete di attori di successo allo scopo di acquisire una conoscenza più approfondita di buone pratiche validate e di sostenere sistematicamente i processi di trasferimento delle esperienze, gli strumenti e le misure per valorizzare l’occupazione e la coesione sociale.

Organismi di gestione e ruoli

La Rete prevede la costituzione di organi di governo responsabili dell’attuazione, pianificazione e supervisione delle attività della rete. Gli organi di gestione della rete e i loro ruoli sono illustrati di seguito:

- **Steering Group (SG):** è l’organo esecutivo della rete responsabile della pianificazione e del monitoraggio delle attività e dei risultati. È costituito dalle Autorità di Gestione degli Stati Membri UE (AdG), la Commissione Europea e i coordinatori dei gruppi di lavoro. Nel caso in cui aderissero alla Rete più AdG provenienti da uno stesso Paese, le Autorità di Gestione nazionali potrebbero essere tenute a nominare soltanto uno o due rappresentanti per Paese. Le Autorità di Gestione non interessate a partecipare alle attività della Rete sono gentilmente pregate di pubblicizzare tale iniziativa all’interno dei loro enti nazionali e di nominare un’organizzazione nazionale come delegata allo Steering Group.
- **Il Ministero del Lavoro italiano - DGPOF:** avrà il compito di gestire e coordinare le attività
- **La Commissione Europea:** avrà il compito di promuovere la dimensione europea della rete e di coinvolgere gli *stakeholders* che hanno già avviato, a livello europeo, analisi nelle aree di interesse della rete.
- **ISFOL:** fornisce supporto tecnico-scientifico alla gestione generale della Rete.



ISFOL

Requisiti dei Partner

Possono aderire alla Rete le Autorità di Gestione, gli organismi intermedi e tutte le organizzazioni del Settore pubblico e privato, che operano sia livello nazionale che regionale. Pertanto le Autorità di Gestione avranno il compito di pubblicizzare l'iniziativa fra gli enti nazionali che desiderano invitare a prendere parte alla rete e forniranno loro i nominativi e gli indirizzi dei rappresentanti nazionali allo SG. Tutti gli enti dovranno comunicare con il loro rappresentante nazionale per richieste o suggerimenti specifici da porre allo SG. Ad ogni modo, i coordinatori dei gruppi di lavoro riferiranno allo Steering Group lo stato dell'arte delle attività e eventuali richieste dei gruppi di lavoro.

Per aderire a Net@work, i partner devono sottoscrivere la Lettera d'impegno allegata e rispedirla

al:

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali italiano – DGPOF Div. II

C.a. Dr.ssa Lucia Scarpitti

Via Fornovo 8,

00192 Roma - Italia

e per conoscenza a transnazionalita@isfol.it

Budget

Per il momento non è previsto nessun finanziamento da parte della Commissione Europea; ogni partner dovrà dunque coprire i costi di partecipazione agli eventi e alle attività, decidendo a quali fondi attingere (FSE o altri).

In particolare, i costi organizzativi degli eventi di scambio (logistica, esperti, stampa di materiali, traduzioni, ecc.) saranno a carico del partner responsabile dell'organizzazione. Tuttavia, queste spese potranno essere suddivise fra più partners. Inoltre ogni partner della rete dovrà coprire le proprie spese di partecipazione agli incontri del Gruppo di lavoro e ad altri eventi, e i membri dello Steering Group copriranno le proprie spese di partecipazione agli incontri.

Da parte sua il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali italiano – DGPOF – coprirà, attraverso Isfol, le spese per la gestione generale della rete, e per gli incontri dei gruppi di lavoro e dello Steering Group che saranno organizzati a Roma. Per tali incontri, sarà assicurata la traduzione in italiano.

Nel caso in cui un partner desiderasse organizzare l'incontro di un Gruppo di Lavoro o dello Steering Group nel proprio Paese o Regione, dovrà coprire tutti i costi organizzativi (logistica, spese di trasferta di eventuali esperti, stampa dei materiali, ecc.).

La lingua di lavoro della rete è l'inglese, di conseguenza tutti i documenti dovranno essere tradotti e



ISFOL

trasmessi in inglese. Eventuali costi di traduzione in altre lingue sono a carico dei partner che ne hanno bisogno.

Diffusione dei risultati

Al fine di divulgare i risultati delle attività della rete, i prodotti finali verranno diffusi in occasione di un *Policy forum* che verrà organizzato nel 2013 e attraverso i canali informativi che saranno individuati nel corso delle attività (siti web, pubblicazioni istituzionali, articoli, eventi tematici nazionali ed europei, ecc).

